

Periodico dell'associazione Artigianato Trevigiano - CASARTIGIANI - Numero 4 - Ottobre 2016

Tariffa R.O.C. (ex tab.B): "Poste Italiane s.p.a. — Spedizione in Abbonamento Postale — D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCBTV" anno XVIII- n. 4/ 2016. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCBTV" anno XVIII°

Convegno del Cupla con il Direttore Sanitario, Francesco Benazzi



Il tavolo dei relatori, con il Direttore ULSS 7/8/9, Francesco Benazzi e il Presidente del Cupla, Giovanni Borsato.

E' stato un successo il convegno organizzato dal Cupla (Comitato Unitario Pensionati Lavoratori Autonomi Provincia di Treviso) sulla situazione e i servizi sanitari delle ULSS trevigiane, con il Direttore Generale, Francesco Benazzi. Ha coordinato il Presidente del Cupla, Giovanni Borsato.

Il Direttore Benazzi ha evidenziato la necessità di una riorganizzazione dell'Ospedale di Treviso, accogliendo con favore il project financing che costruirà la nuova cittadella sanitaria. "E' paradossale che— ammette Benazzi— un paziente allettato per effettuare una risonanza debba essere trasportato in ambulanza a causa dei reparti esterni ospedalieri. La cittadella ci permetterà di ottimizzare i servizi, con una maggiore operatività del personale e allo stesso tempo aumentare le sale operatorie." Tra le criticità individuate dal Direttore Benazzi, il reparto di ortopedia, che dovrà diventare un centro

per politraumi di riferimento, con il reparto distinto tra traumatologia e la parte di cura protesica. Ma anche geriatria: grazie ad un "trasloco" di 24 posti letto da ortopedia, il reparto potrà dare maggiore dignità ai suoi pazienti con spazi più adeguati, anche se il vero miglioramento si avrà con la costruzione della cittadella sanitaria.

Non sono mancate alcune perplessità e critiche dalla platea, soprattutto sull'erogazione di prestazioni specializzate fuori comune, anzi in Ulss abbastanza distanti anche per gli over 75. Anche la riforma sui medici di famiglia ha acceso la platea, visto che in alcune zone della cintura urbana sta faticando a partire. "I medici di famiglia— conclude Benazzi— devono diventare gli interlocutori di base di ogni paziente, nel senso che dovranno offrire continuità assistenziale, ecco perché abbiamo costituito gruppi di 4 o 5 professionisti, per dare risposte ai pazienti che, diversamente, si recherebbero al pronto soccorso come codici bianchi. Una iniziativa per evitare tempi di attesa del malato e allo stesso tempo, non gestire i servizi ospedalieri."

ALL'INTERNO:



IL PREMIER RENZI IN VISITA NELLA MARCA, INCONTRA ANCHE LE CATEGORIE.

CASARTIGIANI PRESENTE PER AFFRONTARE LE ISTANZE DELLE PMI ARTIGIANE

REFERENDUM: E' UNA REALE PRIORITÀ DEL PAESE?

APPROFONDIMENTI NORMATIVI:

CONSIP: TAVOLO PERMANENTE

AUTOTRASPORTO: UNA APP CONTRO I FURTI

CRISI VENETO BANCA E POPOLARE DI VICENZA L'ACCORDO REGIONALE, UN ACCORDO A META'



"Lodevole iniziativa della Regione, anche se ci sono alcune zone d'ombra: in primis il programma è stato elaborato da quattro confederazioni e da Veneto Sviluppo, e da quest'ultima presentato per sommi capi. Personalmente pongo l'attenzione sul fatto che siano stati esclusi dal programma i confidi non vigilati, che sono il punto di riferimento per le piccole imprese. Insomma questo, ad oggi, è solo una proposta per tutelare medi e grandi

brand." Così il Segretario Regionale di Casartigiani Veneto, **Salvatore D'Aliberti** sul programma che è stato presentato oggi in Regione a sostegno delle aziende e dei lavoratori colpiti dalla crisi degli istituti bancari. Intervenute anche le parti sociali e la CONFAPI.

"La proposta delle quattro confederazioni alla Regione perché Veneto Sviluppo sostenga i confidi vigilati-prosegue D'Aliberti- in sostanza, non cambia uno status quo già confermato: è di fondamentale importanza che si comprendano nel programma anche i confidi non vigilati. Si tratta di oltre 25 strutture presenti in tutta la Regione che in questi ultimi anni hanno sostenuto pesantemente con i loro fondo rischi, le piccole e medie imprese, soprattutto artigiane. Imprese che hanno necessità di risposte rapide, magari per importi minori, ma sostanziali per recuperare i crediti persi con la crisi di Veneto Banca e della Popolare di Vicenza, ma anche per pagare le tasse, più semplicemente. Siamo contrari- ha dichiarato- alla distinzione di vigilati e non vigilati, perché va fatta una valutazione di merito sull'efficienza di questi enti: ci sono consorzi vigilati efficienti e non efficienti, tanto quanto nel settore dei noi vigilati. E' necessario entrare nel merito delle capacità gestionali e non nella mera normativa. Infine ho richiesto esplicitamente alla Regione che la finanziaria regionale valuti l'opportunità di contro garantire anche i confidi non vigilati. Il Segretario D'Aliberti entra nel merito anche sulla valenza che i confidi non vigilati, ex 106, hanno assunto in questa crisi: "Non siamo disposti ad accettare scelte di campo così arbitrarie: molti confidi vigilati hanno investito nelle azioni di Veneto Banca e Popolare, perdendo buona parte di liquidità destinata invece alle aziende in difficoltà, un errore che i non vigilati generalmente non hanno mai fatto. Se si deve tendere una mano, la mano deve essere rivolta a tutti, ma soprattutto alle piccole aziende, che sono la maggioranza e che si rivolgono principalmente ai confidi territoriali."



FADEL, STORICO ARTIGIANO DI ARCADE LASCIA UN VUOTO INCOLMABILE

Una colonna dell'associazione. Una presenza fissa in centro ad Arcade. A causa dei problemi cardiaci, è morto Silvano Fadel, che dagli anni 60 gestiva un'attività di elettricista e di riparazione di elettrodomestici e di impianti audio in centro ad Arcade. E' stato uno dei fondatori di Casartigiani- Artigianato Trevigiano, traghettando la nascita dell'associazione dalla fusione con la CNA. Classe 37, da aprile accusava disturbi di cuore, ma aveva superato brillantemente un infarto, combattendo con caparbietà i disagi della malattia. L'associazione si unisce al dolore della moglie Renata e del figlio Fabio.

VISITA DEL PREMIER RENZI A TREVISO. INCONTRO CON LE CATEGORIE CASARTIGIANI CHIEDE SBUROCRATIZZAZIONE PER IL RECUPERO DEI CREDITI



“Il tessuto produttivo trevigiano è composto soprattutto da micro e piccole imprese. La vera emergenza da risolvere è la sburocratizzazione nell’esigere e recuperare i crediti.” Così il Presidente Provinciale di Casartigiani Treviso, **Piergiovanni Maschietto**, ha presentato le istanze degli artigiani durante l’incontro di ieri, con il Premier Matteo Renzi.

“Ieri il Presidente del Consiglio si è concentrato sulla visita delle grandi aziende della Marca, ma spesso i brand internazionali sono sostenuti da un indotto di micro imprese. L’organizzazione produttiva trevigiana è piramidale ed anche artigiani e aziende familiari hanno una loro voce che va ascoltata. Le istanze di queste categorie sono poche ma precise. La vera urgenza è velocizzare le sentenze e alleggerire le spese per sostenere il recupero dei crediti esigibili. Le imprese con fatturati che superano i 500.000 euro non hanno problemi, o meglio possono sostenere i tempi procedurali di ricorsi e spesso anche le spese. Le piccole e piccolissime attività no: spesso le fatture sono inferiori ai costi legali che sono fissi e decisamente alti.

La Comunità Europea ha stabilito il limite di 60 giorni per gli emolumenti delle fatture. Un provvedimento che ormai ha qualche anno, ma che in Italia viene ignorato completamente sia nel pubblico (fatte salve alcune eccezioni), sia nel privato. La nostra richiesta al Premier - conclude Maschietto- è quella di adeguare la normativa italiana con quella europea, velocizzare i tempi dei ricorsi per il recupero crediti, avviando un processo di sburocratizzazione, in modo da abbassare anche le spese legali. Solo così la piccola imprenditoria artigiana potrà tirare un sospiro di sollievo. Ad oggi è normale pensare di non adire a vie legali piuttosto che rincorrere la giustizia: meglio limitarsi al danno, piuttosto che incassare anche la beffa. In un paese civile non è un ragionamento ammissibile, ma credo che Renzi non voglia giocare questa partita, troppo preoccupato a spostare l’asse del referendum di dicembre!”



VARCHI ELETTRONICI A TREVISO: ACCOLTE LE ISTANZE DELL'ASSOCIAZIONE



La presentazione del sistema dei varchi elettronici in Comune. Tra i presenti il Direttore D'Aliberti e il responsabile per il centro storico Dal Zilio in seconda fila.

L'Amministrazione comunale di Treviso ha avviato un processo di pedonalizzazione del Centro Storico, con l'inserimento dei varchi per segnalare i transiti irregolari. Dopo un primo momento di forte perplessità, visto il momento particolarmente difficile anche e soprattutto per i negozianti del centro, l'associazione ha presentato alcune richieste durante una riunione di presentazione del progetto. Richieste precise in merito a deroghe e tempi.

“Ci è stato assicurato dal Comando della Polizia Municipale – spiega Dal Zilio – che sarà possibile chiedere il transito del proprio mezzo di lavoro con una semplice mail anche dopo il passaggio davanti ai cosiddetti occhi elettronici. Questo per favorire gli interventi d'urgenza degli artigiani, ma anche il carico e scarico per i negozi del centro. Sarà possibile spedire una mail anche nelle ore successive al passaggio e le richieste verranno gestite da un sistema elettronico. Inizialmente l'Amministrazione comunale aveva previsto un periodo di prova, senza multe, fino a dicembre, per poi entrare a regime. L'Associazione ha chiesto di aspettare almeno fino a gennaio, lasciando passare le festività natalizie e questa richiesta è stata accolta.”

I mezzi utilizzati da persone diversamente abili con il pass potranno comunque transitare liberamente, come anche i semplici cittadini che avranno necessità di un passaggio momentaneo per trasportare un residente: sarà possibile richiedere la deroga allo stesso sistema informatico, con una mail definendo ora e luogo della destinazione.

Per gli artigiani che invece dovranno attraversare il centro storico periodicamente sarà possibile richiedere un permesso continuativo.

Certo ci sono ancora alcune perplessità sul progetto di massima. “Se da un lato mi rendo conto della valenza di un processo di pedonalizzazione del centro storico, perché è già stato fatto a Verona e Padova, senza troppi traumi ma anche con benefici soprattutto per il commercio- spiega il Presidente Franco Storer- ugualmente mi rendo anche conto che non c'è una regia generale. Contestiamo non tanto il progetto quanto i tempi e i modi: forse prima di parlare dei varchi si sarebbe dovuta pensare ed avviare una viabilità parallela di bus navetta concentrati sul centro storico con frequenza molto rapida, ogni dieci minuti circa e i parcheggi scambiatori, ma anche parcheggi gratuiti anche al sabato, oltre che alla domenica. Sono un artigiano che gira il Veneto per lavoro e mi auguro che il modello di riferimento sia quello padovano, dove vige una certa elasticità.”

IMPREDITORIA FEMMINILE: “UNA SECONDA CHANCE”



La premiazione delle imprenditrici del Concorso e a sin. Valeria Zagolin (responsabile pari opportunità Artigianato Trevigiano)

Il Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Treviso hanno promosso il Premio per l'imprenditoria Femminile “Seconda Chance” con l'intento di premiare 5 imprese femminili trevigiane che rappresentino un esempio riuscito di seconda chance.

L'avviso di candidatura, dotato di un fondo complessivo di 15.000.00, prevedeva l'assegnazione di 5 premi di € 3.000,00 ciascuno ad imprese femminili, avviate successivamente al 1° gennaio 2007 ed entro il 31 dicembre 2015, che fossero in grado di dimostrare di aver positivamente superato una situazione di difficoltà e/o di crisi, cogliendo e sviluppando con successo una seconda possibilità.

In particolare, i requisiti per la candidatura prevedevano che le imprese le cui titolari (se ditte individuali), legali rappresentanti e/o amministratrici (se società), prima dell'avvio dell'impresa, fossero disoccupate, inoccupate, licenziate o in mobilità (nel caso delle società è sufficiente che la rappresentante legale o un'amministratrice abbia tale requisito); le imprese che, nel periodo indicato, avessero superato situazioni di crisi aziendale operando una significativa riconversione dell'attività e/o delle modalità di produzione/commercializzazione/organizzazione.

Ci sono state 58 candidature, tra le quali il Comitato ha individuato le vincitrici il cui numero è stato portato, essendoci degli ex aequo, da 5 a 7. Si tratta di :

Laboratorio di Laurie di Canali L. – Chiarano	1^ Classificata
Libreria Universitaria San Leonardo di Alessandra Cervellini – Treviso	2^ Classificata
Veneto Car Service di Roberta Bozzato	3^ Classificata
Erboristeria Fiordelcolle snc di Surian Marta e Todesco Patrizia – S. Zenone	4^ Classificata
La Latteria di Lorenzon Antonella – Sernaglia della Battaglia	4^ Classificata
Forner Marisa – Oderzo	5^ Classificata
Rumori strani di Adriana Franco - Casier	5^ Classificata

ACCORDO REGIONALE SULLE MOLESTIE NEI LUOGHI DI LAVORO CASARTIGIANI IN PRIMA LINEA

Di Valeria Zagolin*

Il Prefetto di Treviso dott. Laura Lega, nei primi giorni di luglio, ha convocato il tavolo "Violenza sulle donne e domestica"

Per la prima volta da quando è stato creato il tavolo, il Prefetto ha convocato, oltre alle istituzioni già previste, le associazioni di categoria ritenendo che il loro ruolo possa essere determinante per far passare un messaggio chiaro e condiviso contro la violenza di genere.

L'ISTAT (Indagine 2014) ci fornisce alcuni indicatori "La violenza contro le donne è fenomeno ampio e diffuso. 6 milioni 788 mila donne hanno subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni: il 20,2% ha subito violenza fisica, il 21% violenza sessuale, il 5,4% forme più gravi di violenza sessuale come stupri e tentati stupri. Sono 652 mila le donne che hanno subito stupri e 746 mila le vittime di tentati stupri. I partner attuali o ex commettono le violenze più gravi. Il 62,7% degli stupri è commesso da un partner attuale o precedente. Gli sconosciuti sono nella maggior parte dei casi autori di molestie sessuali (76,8%)."

Da gennaio a oggi secondo l'Eures sono stati compiuti 81 femminicidi. Questi dati non lasciano dubbi sull'esigenza di affrontare, anche in termini di cultura diffusa, questi temi. Su questa linea si colloca anche l'accordo regionale sulle molestie e la violenza nel luogo di lavoro, sottoscritto il 1° settembre da Confartigianato, CNA e Casartigiani e CGIL, CISL e UIL, recepisce l'Accordo quadro sulle molestie e sulla violenza sul luogo di lavoro. Al punto 2 viene precisato: "Si conviene che ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nei luoghi di lavoro **sia inaccettabile**". Con questa firma le associazioni si impegnano a dare un'ampia diffusione all'accordo e a promuovere iniziative di informazione e formazione all'interno delle aziende.

*Coordinatrice Pari Opportunità Casartigiani



REFERENDUM. E' UNA REALE PRIORITA' DEL PAESE?

Non pretendendo di schierare l'associazione per il no o per il si, ma mi domando se il referendum sia una reale priorità degli Italiani, dei lavoratori o degli artigiani.

Di fronte al persistere della crisi, alla disoccupazione generale e in particolare di quella giovanile; dinnanzi alle difficoltà dei pensionati; ai giovani che non entrano nel mondo produttivo perché bloccati dalla Legge Fornero; di fronte all'esodo all'estero di giovani per studio e in cerca di lavoro o dei pensionati che non riescono a vivere in Italia con la loro pensione, abbiamo perso mesi di dibattiti e altri due ne perderemo prima del 4 dicembre per cercare di riformare la Costituzione Italiana. Una Costituzione studiata e scritta dai padri fondatori, voluta dalla maggioranza del Governo e per questo soggetta a referendum, ma non certo una panacea di tutti i mali della nostra società.

Purtroppo le promesse elettorali in questo periodo sono all'ordine del giorno: dalla riforma delle pensioni al ponte dello stretto e tante altre. Credo che ormai tutti siano abbastanza maturi da comprendere che troppe promesse rischiano di non essere mai attuate, un dato è certo: la riforma toglie potere alle Regioni, nomina e non elegge i nuovi Senatori (non più scelti dal popolo ma nominati così come avvenuto per il Presidente della Provincia), accentra a Roma una serie di competenze che sempre abbiamo sostenuto dovessero essere decentrate.

E' prevista una riduzione di costi. E' vero... ma di quanto e a scapito di che cosa? Sicuramente in questo modo si abbandona il federalismo e ci si avvia sul centralismo alla francese, dove il Governo potrà aiutare a suo discapito le Regioni virtuose o meno virtuose. Una cosa è certa: in questi mesi le nostre aziende continueranno a cercare commesse, i lavoratori a cercare lavoro, i giovani a fuggire dal Bel Paese.... ci subiremo due mesi di campagna elettorale, ricchi di promesse da parte dei soliti volti noti. La visita del Primo Ministro a Treviso con industriali, artigiani, scuole, sindaci, mi ricorda la sua prima uscita istituzionale, sempre a Treviso, dopo la sua nomina. È cambiato qualcosa per le nostre aziende? Sì. Ne ricordo due sole per tutte: non possiamo più esportare in Russia per le sanzioni imposte e i paesi europei non vogliono i nostri migranti, cosa che le aziende si sono dimenticate di ricordare.

Salvatore D'Aliberti
Direttore Casartigiani Treviso

EVENTO FISCALE

NUOVE OPPORTUNITÀ FISCALI, DERIVANTI DALLA LEGGE N.208/15- “SUPERAMMORTAMENTO”

di Fabio De Martin



Artigianato Trevigiano di Conegliano ha organizzato presso la propria sede, in collaborazione con la concessionaria Citroen MANZOTTI di Conegliano, un incontro per informare gli associati delle opportunità che la legge 208/15 offre alle aziende che intendono acquistare, in partico-

lare, degli automezzi/autocarri, grazie al “superammortamento”.

L'incontro tenutosi sabato 24 settembre, ha visto la partecipazione di oltre 50 imprenditori, che hanno assistito alla presentazione della concessionaria MANZOTTI, da parte del Presidente della stessa, Signor Manzotti Antonio e della presentazione di Artigianato Trevigiano, da parte del Vice Presidente del mandamento di Conegliano Piergiovanni Maschietto, che ha portato ai presenti i saluti del Presidente Milco Martinuz (assente a causa di inderogabili impegni lavorativi) e di tutta la giunta dell'associazione.

Al termine delle presentazioni, la parola è passata al docente Dott. Pietro Antonucci, consulente finanziario per Citroen Italia che ha informato i presenti relativamente alle agevolazioni che grazie alla legge n. 208/15 le aziende possono avere acquistando dei beni strumentali, entro la fine dell'anno 2016.

Grande curiosità ed interesse, fra i presenti, hanno suscitato le tabelle comparative che il docente ha preparato per l'occasione e che hanno dimostrato l'effettivo risparmio che un'azienda può ottenere usufruendo di quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore. I presenti hanno inoltre particolarmente gradito le agevolazioni che la concessionaria MANZOTTI automobili ha riservato a tutti i partecipanti al convegno, riservando loro un ulteriore sconto del 2% sul listino di vendita di tutta la gamma proposta nonché l'omaggio a tutti coloro che acquisteranno un automezzo / autocarro di una bicicletta griffata “Citroen”.

La fotonotizia



Il paesaggio dell'Alta Marca, legato indissolubilmente alle colline del Prosecco ambisce a entrare nella lista Unesco dei patrimoni dell'umanità.

Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi dal presidente della Regione Veneto Luca Zaia, con i sindaci dei 28 comuni del comprensorio collinare, il presidente della Provincia, Marcon, le categorie, il comitato tecnico-scientifico che supporta la candidatura, la rappresentante del Ministero dei Beni culturali Renata Codello e il consigliere del ministro per l'Unesco Pier Luigi Petrillo.

L' ATTIVITA' FORMATIVA SULLA SICUREZZA SUL LAVORO DI ALPE ADRIA IMPRESE

A cura dell'Ufficio Stampa di Alpeadria Imprese

L'11 gennaio 2017 è una data che segna importanti scadenze per le imprese a livello di sicurezza sul lavoro: in particolare entro quella data devono essere svolti gli aggiornamenti – previsti ogni cinque anni per mantenere le rispettive qualificazioni in materia di sicurezza – sia per i datori di lavoro responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, sia per i dipendenti. L'obbligo di aggiornamento previsto dal *D. Lgs. 81/08* rispecchia la necessità ormai acquisita dalle imprese di mantenere le proprie competenze nel tempo, attraverso percorsi formativi che consentano un continuo aggiornamento alle normative sulla sicurezza, sempre più articolate ed in continua evoluzione. Alpe Adria Imprese (Ente formativo accreditato dalla Regione Veneto) ha organizzato una serie di corsi per garantire la necessaria formazione agli addetti delle nostre imprese associate.

In particolare, presso la nostra sede di Via degli Alpini, 15, abbiamo organizzato due corsi di aggiornamento per RSP (cioè per il datore di lavoro responsabile del servizio di prevenzione e protezione), che si terranno, entrambi in tre sedute, **il primo il 28 ottobre, il 03 e il 10 novembre prossimi; il secondo il 24 novembre, il 01 e 06 dicembre.**

I corsi, a seconda delle varie tipologie di rischio delle imprese così come evidenziate dal codice ateco, sono di 6, 10 o 14 ore. Il **giorno 25 novembre**, sempre nella nostra sede di Oderzo, è programmato invece un corso di aggiornamento per dipendenti di sei ore, valido per tutte le tipologie di rischio. Corsi di aggiornamento per dipendenti sono in programma anche a livello di singole aziende. Il programma dei corsi di aggiornamento per lavoratori illustra ed approfondisce le responsabilità delle principali figure richiamate dal Titolo I del *D. Lgs. 81/08*, nonché fornisce ai *lavoratori* le nozioni di base per comprendere i principi della valutazione dei rischi, dalla quale scaturiscono tutte le misure per tutelare la *salute e sicurezza* nelle aziende. La nostra attività formativa per fine anno riguarda però anche altre tipologie formative.

Infatti sono programmati due corsi di aggiornamento per addetti al primo soccorso, uno il 24 ottobre e uno il 02 novembre prossimi; un corso di aggiornamento per rappresentante dei lavoratori sulla sicurezza il 07 novembre; un corso antincendio l'11 novembre e un corso per dipendenti neo assunti di 8, 12 e 16 ore a seconda delle varie tipologie di rischio, che si terrà fra fine novembre e i primi di dicembre. Anche questa attività formativa avrà luogo nell'aula attrezzata di Alpe Adria Imprese ad Oderzo.

RIDUZIONE PREMI INAIL A questo proposito ricordiamo che uno dei requisiti necessari per accedere alla riduzione del premio INAIL consiste nell'essere in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro. Si ricorda che per l'anno 2016 è stata fissata **al 16,61%**, la misura della riduzione percentuale dell'importo dei premi e contributi dovuti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Alpe Adria Imprese offre alle imprese il servizio finalizzato alla riduzione del premio.



AVVISO A TUTTI GLI ASSOCIATI

ATTENZIONE DIFFIDATE DA TUTTI COLORO CHE TELEFONANO O INVIANO E-MAIL CON PROPOSTE DI SCONTI SULLE TARIFFE DI SERVIZI DI CONTABILITA', DI GESTIONE PAGHE E CONSULENZA IN GENERALE, SOPRATTUTTO SE NON CONOSCETE CHI VI CONTATTA.

SI SONO VERIFICATI CASI DI TRUFFE CHE HANNO MESSO IN ESTREMA DIFFICOLTA' LE AZIENDE.

A BELLUNO NASCE UNA NUOVA ASSOCIAZIONE... E FA GOLA A MOLTI CASARTIGIANI PRESENTE IN OGNI PROVINCIA



Una scommessa che è già vinta. A Belluno, 50 imprenditori hanno deciso di realizzare una nuova presenza sindacale nella realtà bellunese, autonoma, e libera dai condizionamenti politici che hanno caratterizzato negli anni passati molte Associazioni anche imprenditoriali. La nuova realtà, aderente a Casartigiani si chiama: RETE IMPRESE DOLOMITI-DOLHOME, ed è stata inaugurata ufficialmente sabato 1 ottobre. Tra i presenti, oltre al Presidente della Regione Veneto Luca Zaia e l'Onorevole del Pd De Menech, anche gli Onorevoli Federico D'Inca Parlamentare Cin-

que Stelle, Franco Gidoni della Lega Nord, Giovanni Piccoli, parlamentare di Forza Italia e il Sindaco di Sedico Stefano Deon, anche in rappresentanza della Provincia di Belluno.

"Rete Imprese Dolomiti è una associazione tra imprenditori nata a Belluno la cui costituzione potrebbe venir considerata accidentale - spiega il Presidente della nuova associazione Antonio D'Ambrosio - L'accidentalità nasce dal fatto che la sua costituzione è scaturita dalla frattura nata con Confartigianato Belluno che ha immediatamente posto in essere la questione in merito alla rappresentatività necessaria nei tavoli operativi. Rete imprese Dolomiti si è così costituita e si è affiliata a Casartigiani."

Rete Imprese Dolomiti nasce a livello territoriale con l'impegno di favorire e sviluppare in modo concreto le collaborazioni e i servizi legati alle aggregazioni e alle filiere anche intersettoriali. In questo senso, tramite Centro Consorzi, braccio operativo dell'associazione si pone un occhio di riguardo allo sviluppo di reti d'impresa. Le reti rappresentano certamente una concreta opzione per quelle PMI o promotori d'impresa che intendono sviluppare o ampliare il loro business. Ecco allora la necessità di un supporto da proporre quale acceleratore delle imprenditorialità in rete, native nelle aree marginali di montagna, ove si necessita ancor di più di efficaci connessioni con l'ambiente competitivo. Un ambiente che, dall'analisi compiuta nella realtà bellunese, fa emergere chiaramente precise richieste di auto imprenditorialità nei seguenti ambiti:

1. enogastronomia
2. turismo
3. cultura e creatività
4. ICT

La forte centralizzazione sui servizi, anche di tipo innovativo, richiesti dalle imprese, è un ulteriore punto su cui la neonata associazione intende distinguersi.

Questa sfida ha attirato già l'attenzione di molte imprese, soprattutto del settore del legno, che hanno scelto di aderire a RETE IMPRESE DOLOMITI-DOLHOME e lasciare le vecchie associazioni, troppo esclusive. Molte imprese iscritte alla Feinar hanno preferito Casartigiani, per il suo carattere apartitico e decisamente libero, senza obbligo quindi di aderire ad una sola associazione.

"Rete Imprese Dolomiti — prosegue il Presidente D'Ambrosio — vuole proporsi come alternativa intersettoriale rispetto alla interprovincialità che nei nuclei principali, l'ultimo è il caso della Camera di Commercio, sta progressivamente depauperando il territorio della sua autonomia propositiva, offrendo servizi intersettoriali in modo autonomo ma anche collaborativo tramite la proposta di un tavolo locale tra i diversi apportatori di servizi. La vera sfida, quella ancor più stimolante, rimane comunque quella legata alle imprese stesse, Rete imprese Dolomiti chiede alle imprese socie di diventare apportatrici di idee. Chiede all'impresa di partecipare, di ragionare in merito alle sue necessità di sviluppo ma anche in relazione di cosa potrebbe mettere in rete al servizio stesso delle altre imprese. "

La sede sociale dell'associazione è a Sedico in z.i. Gresal 5/e con un recapito anche a Belluno città.

FOOD LABEL CHECK

ETICHETTATURA ELETTRONICA PER IL SETTORE AGROALIMENTARE

Si chiama FOOD LABEL CHECK e promette di semplificare la vita a tutti gli imprenditori del settore alimentare. Un programma online facile, intuitivo ed immediato per la compilazione di etichette di prodotti alimentari, con ingredienti, dosi ed eventuali presenze di allergeni.

A partire dal dicembre 2016, come previsto dal Regolamento UE 1169/2011, sarà obbligatorio, infatti, riportare i valori nutrizionali su tutti i prodotti che non siano commercializzati unicamente a livello locale.

Che si tratti di carne, pane o dolci, dal 13 dicembre 2016 sulla confezione dei prodotti alimentari devono essere riportati tutti gli ingredienti in grado di scatenare reazioni allergiche. E se già a partire dal 2007 era necessario indicare le informazioni nutrizionali sui prodotti per potere utilizzare claim promozionali quali, ad esempio, “povero di grassi” o “ricco di fibre”, dal 13 dicembre 2016 ciò sarà obbligatorio per la maggior parte dei prodotti alimentari destinati ai consumatori finali. Per sostenere il settore alimentare regionale, Unioncamere del Veneto, in collaborazione con la Regione del Veneto, la Camera di Commercio di Bolzano e l’Università di Padova, promuove l’utilizzo, gratuito per le imprese venete, della piattaforma online “Food Label Check”. L’applicazione è la prima soluzione sviluppata in Italia rivolta agli operatori per la corretta etichettatura dei prodotti alimentari destinati al mercato italiano. Evitando onerose analisi di laboratorio, essa è in grado di fornire la tabella nutrizionale, la lista degli ingredienti e altri elementi indicativi dell’etichetta alimentare.

NUOVO REGOLAMENTO ETICHETTATURA ALIMENTI

Il Regolamento (UE) n. 1169/2011, del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, pubblicato in data 22 novembre 2011 ed entrato in vigore il 13 dicembre 2011, ha trovato applicazione a decorrere dal 13 dicembre 2014 per le disposizioni in materia di etichettatura, presentazione e pubblicità degli alimenti mentre troverà applicazione dal 13 dicembre 2016, per quanto riguarda le disposizioni sull’etichettatura nutrizionale.

In breve alcune novità del regolamento:

- ⇒ **leggibilità delle informazioni obbligatorie:** al fine di migliorare la leggibilità delle informazioni fornite nelle etichette, viene stabilita una dimensione minima dei caratteri per le informazioni obbligatorie, fissata in 1,2 mm (eccetto confezioni < 80 cm² – minimo 0,9 mm);
- ⇒ **soggetto responsabile:** viene individuato l’operatore responsabile della presenza e della correttezza delle informazioni sugli alimenti, cioè l’operatore con il cui nome o ragione sociale il prodotto è commercializzato, o, se tale operatore non è stabilito nell’Unione, l’importatore nel mercato dell’Unione;
- ⇒ **etichetta nutrizionale:** sarà obbligatoria a partire dal 13 dicembre 2016, ma può essere anticipata volontariamente. La dichiarazione obbligatoria riguarda il contenuto calorico (energia), i grassi, i grassi saturi, i carboidrati con specifico riferimento agli zuccheri e il sale, espressi come quantità per 100g o per 100 ml o per porzione nel campo visivo principale (parte anteriore dell’imballaggio) mentre gli elementi nutritivi di un elenco determinato possono essere dichiarati volontariamente;
- ⇒ **modalità di indicazione degli allergeni:** Qualsiasi ingrediente o coadiuvante che provochi allergie deve figurare nell’elenco degli ingredienti con un riferimento chiaro alla denominazione della sostanza definita come allergene. Inoltre l’allergene deve essere evidenziato attraverso un tipo di carattere chiaramente distinto dagli altri, per dimensioni, stile o colore di sfondo;
- ⇒ **nanomateriali:** la lista dei nanomateriali impiegati va inserita fra gli ingredienti ;
- ⇒ **prodotti alimentari non preimballati:** anche per i prodotti alimentari venduti nel commercio al dettaglio e nei punti di ristoro collettivo occorre riportare le indicazioni sugli ingredienti allergenici;
- ⇒ **indicazione di origine:** obbligatoria, da aprile 2015, per le carni fresche suine, ovine, caprine e di volatili;
- ⇒ **acquisti online:** qualora il prodotto alimentare sia venduto a distanza, la maggior parte delle informazioni obbligatorie sull’etichetta deve essere fornita prima dell’acquisto;
- ⇒ **oli e grassi utilizzati:** l’indicazione “oli vegetali” o “grassi vegetali” viene superata in quanto tra gli ingredienti si dovrà specificare quale tipo di olio o di grasso è stato utilizzato;
- ⇒ **altre prescrizioni:** per prodotti scongelati, tagli di carne o pesce combinati ed ingredienti sostitutivi.

CONAI IMBALLAGGI- NUOVA GUIDA.

E' disponibile sul sito CONAI la Guida Tecnica sulla Diversificazione contributiva per gli imballaggi in plastica nella pagina dedicata all'argomento (www.conai.org – Imprese – Contributo ambientale – Contributo diversificato). Tale Guida ha la finalità di illustrare le novità che entreranno in vigore con la diversificazione contributiva in merito all'applicazione, alla dichiarazione e all'esenzione del contributo ambientale CONAI, in modo da consentire alle aziende di valutare per tempo gli effetti sulle procedure gestionali e sui sistemi informativi in uso. E' disponibile per il tramite della Confederazione un eventuale supporto consulenziale dei tecnici Conai da tenersi – ove richiesto - via telefono, e-mail, web conference direttamente presso le aziende.

CONISP: TAVOLO DI CONFRONTO PERMANENTE.

Si è insediato a settembre il Tavolo di confronto promosso da Consip con i principali attori del sistema imprenditoriale. Prevista la partecipazione di CASARTIGIANI nell'ambito della delegazione di Rete Imprese Italia. L'iniziativa avvia un confronto continuo e fattivo con i rappresentanti istituzionali degli operatori economici - principalmente interessati dal Sistema Consip – con l'obiettivo di garantire la più ampia partecipazione e coinvolgimento alla domanda pubblica, nonché definire ambiti e percorsi di innovazione su processi, prodotti e strumenti di procurement. I lavori proseguiranno con cadenza trimestrale e la possibilità di avviare gruppi tecnici per sviluppare tematiche specifiche o approfondire peculiari ambiti merceologici.

EDILIZIA: CATEGORIE UNITE PER FRONTEGGIARE LA CRISI

Il sistema dell'edilizia unito per offrire risposte serie e concrete ai tanti problemi che affliggono il settore e che impediscono al principale motore economico del mercato interno del nostro Paese di ripartire. Con questo obiettivo si è insediato il Tavolo unitario della filiera dell'edilizia al quale siedono i principali attori della catena produttiva che comprende le professioni tecniche, le realtà imprenditoriali in tutte le proprie articolazioni e dimensioni, il mondo dell'artigianato - tra cui la nostra FIAE CASARTIGIANI - e quello delle società professionali. Tanti i temi oggetto del primo incontro: dalle numerose questioni aperte sui lavori pubblici, legate in particolar modo all'attuazione del nuovo codice dei contratti pubblici, al fronte del mercato interno che ha nella rigenerazione urbana il proprio punto di arrivo, troppo spesso invocato e mai di fatto realizzato. Al centro di tutto, l'esigenza di un sistema di qualificazione dell'intera filiera che deve saper innovare ogni fase del processo produttivo, partendo dalla centralità del progetto e arrivando alla realizzazione del manufatto.

AUTOTRASPORTO: UNA APP CONTRO I FURTI

Nell'ambito delle varie proposte operative di prevenzione e contrasto del fenomeno dei furti e delle rapine in danno degli autotrasportatori che sono al vaglio dell'apposito Tavolo tecnico istituito presso il Ministero dei Trasporti, è emersa l'utilità di realizzare una APP "Geo Sosta" interattiva per smartphone finalizzata a fornire informazioni ad uso dell'autotrasportatore, nonché adottare adeguate misure di prevenzione elaborando un vademecum contenente semplici regole di condotta che dovrebbero essere osservate dagli autotrasportatori per prevenire le tipologie di reato in esame. Al riguardo è stato richiesto un coinvolgimento delle Associazioni di Categoria del settore tra cui SNA CASARTIGIANI al fine di acquisire utili contributi alla realizzazione delle sopra citate proposte operative. La riunione si è svolta il 4 ottobre ed in quella sede è stato trattato anche il tema della Gestione informatica dei pedaggi.

FISCO: Disciplina dell'assegnazione e cessione di beni ai soci, della trasformazione in società semplice e dell'estromissione dei beni dell'imprenditore individuale. Disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate la circolare n.37/E recante ulteriori chiarimenti

INCONTRO DI CASARTIGIANI CON IL GOVERNO SULLA LEGGE DI BILANCIO 2017

CASARTIGIANI, unitamente alle altre Organizzazioni di Rete Imprese Italia, ha preso parte il 22 settembre all'incontro con il Governo per discutere sui contenuti fiscali della prossima Legge di bilancio 2017.

La delegazione è stata ricevuta dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tommaso Nannicini e dal Viceministro all'Economia e Finanze, Luigi Casero. Nel corso dell'incontro sono state fornite - come riferisce il comunicato divulgato alla stampa disponibile sul sito CASARTIGIANI—esplicite rassicurazioni sul fatto che nella prossima legge di Bilancio saranno accolte alcune importanti proposte avanzate dalle Organizzazioni di Rete Imprese Italia. Accanto alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia, con la eliminazione degli incrementi di IVA previsti a partire dal 2017, verrà attuata l' IRI che consentirà anche alle imprese personali di beneficiare, già nel 2017, di una tassazione al 24 % per i redditi lasciati in azienda, in parallelo a quanto previsto per le società di capitali. Sempre dal 2017, verranno tassati solo i redditi effettivamente incassati dalle imprese in contabilità semplificata. Un beneficio che riguarderà circa l' 87 % delle imprese personali. Il Governo ha assunto anche l' impegno di rivedere le norme sugli studi di settore per trasformarli da strumento di accertamento a strumento di compliance, eliminando in questo modo, per i contribuenti ad alta affidabilità, la minaccia delle verifiche fiscali, attraverso un meccanismo premiale rafforzato. Rete Imprese Italia ha ribadito inoltre l'esigenza di arrivare, anche gradualmente, alla deducibilità completa dell' IMU dal reddito di impresa, e la necessità di definire l'autonoma organizzazione, per escludere con certezza migliaia di piccole imprese dal pagamento dell' IRAP. E' stata infine espressa soddisfazione per l'apertura del Governo sul tema degli sgravi per il Welfare contrattuale e per gli sgravi sulla contrattazione di 2° livello per le micro e piccole imprese. Di seguito in estrema sintesi l'elenco delle proposte di Rete Imprese Italia:

- 1) Istituzione dell'IRI (imposta sul reddito delle imprese) al fine di equiparare la tassazione di tutte le imprese, a prescindere dalla veste giuridica adottata;
- 2) Tassazione secondo il regime di cassa del reddito d'impresa per i soggetti in contabilità semplificata, in modo tale che le tasse si debbano pagare non tanto sul lavoro svolto nell'anno, ma su quello che si è effettivamente incassato;
- 3) Deducibilità dell'IMU dal reddito d'impresa, ovviamente per i fabbricati strumentali, nonché unificazione di IMU e TASI in un'unica imposta;
- 4) Aumento della franchigia Irap per le piccole imprese e determinazione univoca del concetto di "autonoma organizzazione" ai fini Irap;
- 5) Neutralità fiscale delle cessioni d'azienda, anche a titolo oneroso;
- 6) Riforma degli studi di settore, che non dovranno più essere uno strumento di accertamento ma solo uno strumento per evidenziare le aziende più virtuose, ovviamente solo da un punto di vista squisitamente fiscale;
- 7) Proroga delle agevolazioni fiscali per la riqualificazione energetica, le ristrutturazioni edilizie ed il "Bonus mobili";
- 8) Abrogazione dello split payment;
- 9) Riduzione al 4% della ritenuta sui bonifici effettuati per le detrazioni fiscali;
- 10) Semplificazioni relative agli adempimenti fiscali;
- 11) Proroga del termine per l'assegnazione agevolata dei beni ai soci e per la rivalutazione delle quote sociali.

Si attende dunque con la Legge di bilancio 2017 una vera e propria Riforma Fiscale e CASARTIGIANI, insieme alle altre Organizzazioni di Rete Imprese Italia, seguirà attentamente l'iter parlamentare della manovra per sostenere in ogni ambito possibile le istanze rappresentate.

BOLLINO CALDAIA ABOLITO

I Bollino caldaia e le Ispezioni a pagamento dal 1° settembre 2016 in tutto il Veneto non esistono più: con l'abrogazione dell'ultimo bollino caldaia da parte della Provincia di Padova, l'adozione del Catasto Impianti (CIRCE) ed i relativi adempimenti sono uguali ed uniformi in tutta la Regione.

RETI DI IMPRESA E ARTIGIANATO DIGITALE: AL VIA IL SECONDO BANDO 2017

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha predisposto il secondo bando per le aggregazioni di imprese che operano o vogliono operare nel campo della manifattura sostenibile e dell'artigianato digitale.

Rispetto al precedente intervento:

- 1) le aggregazioni proponenti devono essere costituite da un numero minimo di imprese pari a 5, e non più 15;
- 2) i programmi di investimento, localizzati sull'intero territorio nazionale, devono avere un importo tra 100 mila e 800 mila euro ed essere finalizzati alla creazione e allo sviluppo di:
 - a) centri per l'artigianato digitale, anche virtuali, in cui si svolgano attività di ricerca e sviluppo;
 - b) incubatori in grado di facilitare lo sviluppo innovativo di realtà imprenditoriali operanti nell'ambito dell'artigianato digitale;
 - c) centri di fabbricazione digitale.

L'agevolazione consiste in una sovvenzione parzialmente rimborsabile, a tasso zero, a copertura del 70% dell'importo del programma ammesso alle agevolazioni. La parte di sovvenzione da non restituire (contributo in conto impianti e/o conto gestione) è pari al 20% dell'importo complessivo del programma considerato ammissibile.

Il nuovo bando è stato istituito con il decreto ministeriale del 21 giugno 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 16 agosto 2016.

Con un prossimo decreto del direttore generale per gli incentivi alle imprese saranno stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di accesso alle agevolazioni.

MENO COSTI, MA PIU' PARTECIPAZIONE PER I RUOLI INTERMEDI

Quello che sta avvenendo in questi giorni, nell'ambito del rinnovamento delle Camere di Commercio, non fa altro che seguire un ambito di filosofia ontologica e rappresentativa impostata fin dall'inizio da questo Governo. Del resto, che il Paese avesse bisogno di un ridimensionamento nell'ambito del risparmio e dello stretto criterio di rispetto delle potenzialità, lo avevamo capito e ritenuto anche giusto e con noi l'avevano capito un po' tutti.

In questo senso può essere ritenuta giusta, in linea di principio, la gratuità dell'impegno di chi ricopre incarichi in questo o in quel consesso rappresentativo. La resistenza ideologica a questo, a quanto pare ineluttabile, orientamento, può essere classificata comunque con rispetto come coraggiosa e romantica, e non mercenaria perché dà un senso al contributo intellettuale. Inoltre è un deterrente contenitivo degli effetti del ridimensionamento, che poi è ragionamento tipico, in sostanza, del grande rivoluzionario dagli intenti riformisti.

Se il motivo principale di questo generale ridimensionamento è quello sacrosanto del risparmio, noi abbiamo da sempre suggerito quello del ruolo gratuito degli incarichi a qualsiasi livello ed in qualsiasi contesto pubblico (vedi anche vicenda Patronati). E' onesto riconfermare e raccomandare invece la diversificata e molteplice partecipazione di più esperienze e più provenienze, perché da questa fiorisce una scuola di competenza, di immedesimazione, di democrazia e anche di rinnovamento. Una palingenesi di cui l'Italia ha bisogno.

Noi siamo sempre a lamentare, in questo senso, la mancanza di partecipazione delle nuove generazioni all'impegno rappresentativo nell'ambito sindacale (e non solo) artigiano, per questo pensiamo sia giusto razionalizzare ma sbagliato limitare, pena la totale mancanza di rinnovamento. Una cosa però sia chiara: che i risparmi sui costi della rappresentanza negli ambiti pubblici (Camere di Commercio e quant'altro) vadano a incidere sulla riduzione del deficit e, meglio ancora, delle tasse e della burocrazia verso gli imprenditori. Perché se non fosse così e il deficit continuasse a salire e le tasse a non diminuire, allora non capiremmo questo impegno "iconoclasta" verso i ruoli intermedi. Intanto segniamo un punto a favore con la riforma degli Studi di Settore e anche con Casa Italia, e adesso tocca alle pensioni.

P.S. Su questo argomento, comunque, tutto è ancora aperto soprattutto in relazione alle virtuosità delle Camere di Commercio e alle conseguenti disponibilità. Anche su questo stiamo facendo un grande lavoro e continueremo a farlo.

Tratto dal sito nazionale: www.casartigiani.org

Essere Impresa

Sistema Associativo

ARTIGIANATO TREVIGIANO CASARTIGIANI

TREVISO Via Siora Andriana, del Vescovo 16/a

www.casartigiani.treviso.it

Associazione di Treviso

TREVISO

Via siora Andriana d. V., 16/a
tel 0422/421446 fax 0422/421016
email: info@casartigiani.treviso.it

Paese

Via Olimpia 8/B
tel 0422/450066
fax 0422/450066

Preganziol

Via Terraglio, 224
tel 0422/633470
fax 0422/633470

Silea

Via Treviso, 61/5
tel 0422/361402
fax 0422/361402

Montebelluna

C.so Mazzini, 136 (c/o S.E.D.)
tel. 0423/601251
Fax 0423/303023

Spresiano

Piazza Rigo, 50
tel 0422/722174
fax 0422/722174

Associazione di Conegliano

Conegliano

Via S. Giuseppe, 21/G
tel 0438/411655
fax 0438/35924
email: info@artigianato.tv.it
www.artigianato.tv.it

Godega di S.Urbano

Via Don F. Benedetti, 18
tel 0438/388380
fax 0438/388418
email: godega1@artigianato.tv.it

Gaiarine

Via A. Moro, 1/a
tel 0434/758710
fax 0434/758710
email: gaiarine@artigianato.tv.it

Ponte della Priula

Via IV Novembre, 24/b
tel 0438/445244
fax 0438/445111
email: ponte@artigianato.tv.it

Associazione A.C.S.A.T. Roncade

Roncade

Via Piave, 1/a
tel. 0422/842303
fax 0422/841582
email: info@acsatroncade.191.it

Associazione di Pieve di Soligo

Pieve di Soligo

Via Sernaglia, 78/2
tel 0438/980810
fax 0438/980828
email: artigianatotv@libero.it

Associazione di Castelfranco

Castelfranco Veneto

Via dei Pini, 10
tel. 0423/494133
fax 0423/498030
email: ccsa.castelfranco@alice.it

Associazione ALPE ADRIA IMPRESE Oderzo

Oderzo

Via degli Alpini, 15
tel. 0422-815544
fax 0422-710484
info@alpeadriaimprese.it
www.alpeadriaimprese.it

Motta di Livenza

Via Riviera Scarpa, 51/E
tel. 0422-815544
fax 0422-861640

Essere Impresa

Periodico di economia e società organo di Artigianato Trevigiano Casartigiani Treviso. *Reg. presso Tribunale di Treviso num. 916, Reg.stampa del 30.10.93 Iscrizione R.O.C. n.10858*

Numero 4—ottobre 2016. Finito di stampare 5 ottobre 2016

Direttore Editoriale: Salvatore D'Aliberti **Direttore Responsabile:** Samantha Cipolla

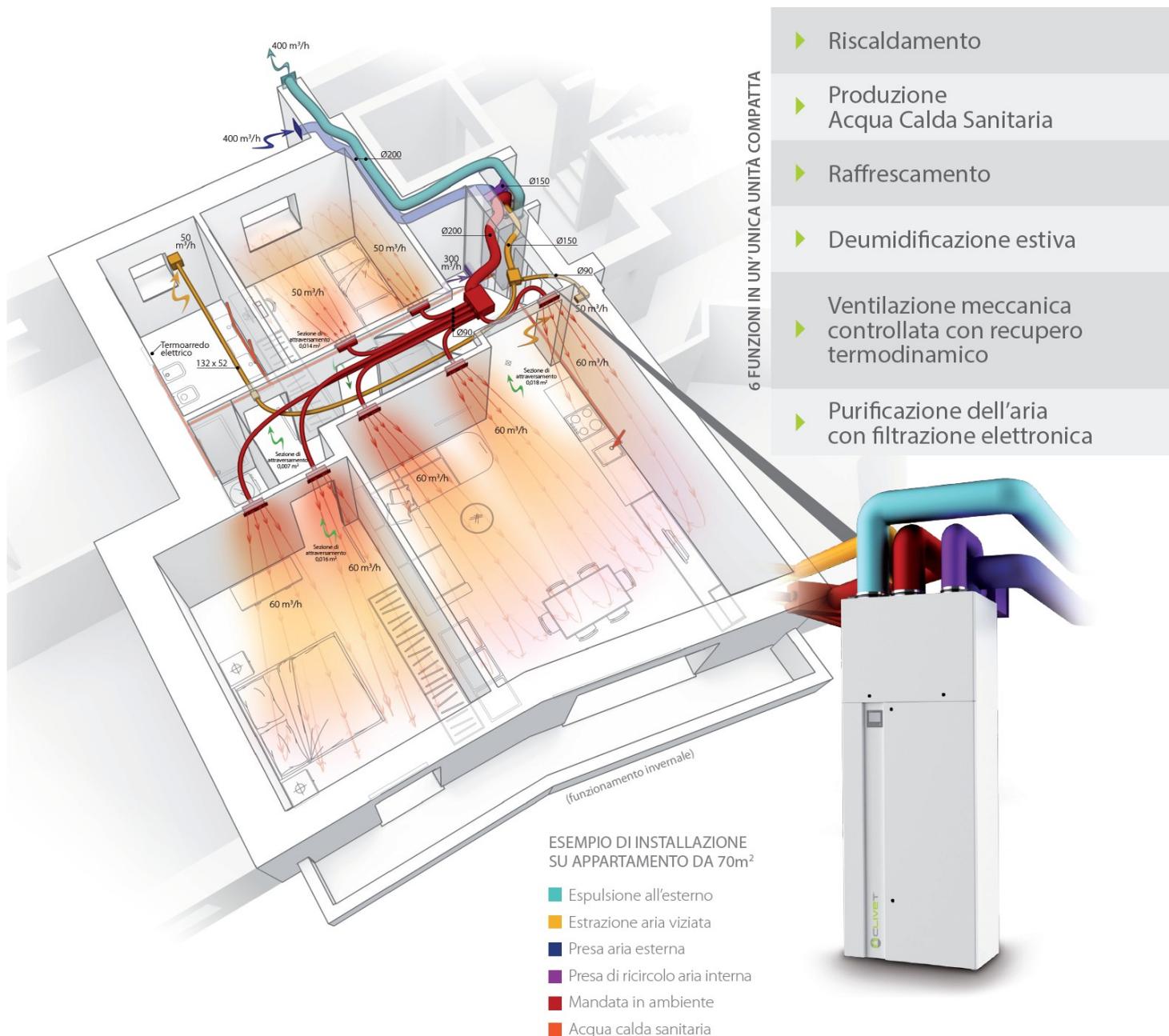
Comitato di redazione: Piergiovanni Maschietto, Franco Storer, Salvatore D'Aliberti, Giuseppe Bordignon, Fabio De Martin, Daniele Zottin, Flavio Cupido.

Direzione e Redazione: Treviso Via Siora Andriana, 16/c tel. 0422/421446 fax 0422/421016

Stampa : L'Artegrafica s.n.c. - Casale sul Sile Via Nuova Trevigiana, 58 tel.0422/822754

Realizzato ed edito dal Centro Servizi per l'Artigianato





RISPARMIA CON LE POMPE DI CALORE

- Riduzione del 30% dei consumi di ventilazione
- Riduzione del 50% di acqua calda sanitaria gratuita
- Recupero termodinamico (aria estratta sia in inverno che in estate attraverso il circuito termodinamico)